



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 19/01/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2008, n. 2461

Istituzione del registro regionale dei boschi da seme ai sensi del D.Lgs 386/03.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Controlli, Divulgazione e Promozione, Certificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

Visto l'art. 4 della Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999, che stabilisce che gli Stati membri debbano provvedere affinché solo i materiali di base ammessi dagli organismi ufficiali possano essere utilizzati per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione destinati alla commercializzazione;

Dato atto che il D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", prevede al comma 1 dell'art. 10, che:

- le regioni istituiscano un registro dei materiali di base ammessi nel proprio territorio per le specie indicate nell'allegato I del decreto stesso e da eventuali sue successive modifiche e integrazioni;
- i popolamenti già iscritti come selezionati al Libro Nazionale dei Boschi da Seme ai sensi della Legge 22 maggio 1973, n. 269 possano essere inseriti nei registri regionali;

Dato atto altresì che gli allegati II, III, IV e V del decreto legislativo sopra citato stabiliscono i requisiti minimi per l'ammissione dei materiali di base destinati alla produzione di materiali di moltiplicazione certificati rispettivamente come identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 899 del 7 luglio 2006: "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione". "Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione". D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386.

Visto le indicazioni tecnico-scientifiche riportate nel lavoro redatto dall'Istituto di Selvicoltura ed Assestamento Forestale dell'Università degli Studi di Bari, nell'ambito del progetto Interreg II Italia-Albania (Sviluppo del vivaismo e del rimboschimento in Puglia e in Albania);

Visto le risultanze del progetto di ricerca "Conservazione della biodiversità: identificazione delle aree di raccolta per l'approvvigionamento di semi forestali e istituzione del registro dei materiali di base", redatto dal Dott. Lorenzo Ciccicarese e Studio Cambiaggi.

Considerato che:

- le misure di politica comunitaria adottate, negli ultimi anni, in materia forestale, indicano un forte orientamento naturalistico nella scelta delle specie forestali da utilizzare nei rimboschimenti, indirizzando i vivai pubblici e privati ad impiegare piante di chiara origine autoctona;
- per accrescere, pertanto, il valore delle foreste regionali, compreso gli aspetti di stabilità, adattamento, resistenza, produttività e diversità, è necessario utilizzare materiali di moltiplicazione di elevata qualità e adeguati, sotto il profilo fenotipico e genetico, alle condizioni locali;
- la conservazione e la promozione della biodiversità delle foreste, compresa la diversità genetica del soprassuolo, rappresenta un elemento fondamentale della gestione forestale sostenibile;
- l'applicazione e la realizzazione della normativa comunitaria consentirà di usare specie native e di provenienza locale nella costituzione di nuovi boschi; i popolamenti di "boschi da seme" iscritti nel registro regionale diventeranno fornitori di semi di specie forestali, che una volta raccolti, conservati e allevati, produrranno altre piante (sia nei vivai pubblici che nei vivai privati) da utilizzare per l'attività di rimboschimento e ricostituzione dei boschi esistenti in Puglia.

Per quanto sopra riportato, si propone:

1. di istituire il "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia" dove vengono inseriti i boschi, le aree di raccolta e le singole piante, ritenuti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione e che soddisfano i requisiti minimi previsti dal D. Lgs. 386/2003 per le diverse categorie (identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati);
2. di avvalersi del Servizio Foreste per la valutazione e la scelta delle aree dove sono presenti i popolamenti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione;
3. di inserire come selezionati nel "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia" i popolamenti già iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme in quanto per le loro caratteristiche rispondono ai criteri previsti dal D. Lgs. 386/2003;
4. di stabilire che la raccolta del materiale di propagazione delle specie previste nell'allegato I del D.Lgs 386/2003, potrà avvenire solo nelle aree incluse nel "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia";
5. di stabilire che il certificato principale d'identità previsto dall'art. 6 del D.Lgs 386/2003 venga rilasciato unicamente per i semi raccolti nelle aree inserite nel Registro regionale e per i materiali di moltiplicazione clonale iscritti nel Registro nazionale alla Sezione Cloni forestali;
6. di stabilire che la predisposizione delle procedure e disposizioni attuative per la raccolta del materiale forestale di propagazione avverrà con un successivo provvedimento dirigenziale.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d, della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal

Dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

1. di istituire il “Registro dei boschi da seme della Regione Puglia” dove vengono inseriti i boschi, le aree di raccolta e le singole piante, ritenuti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione e che soddisfano i requisiti minimi previsti dal D.lgs. 386/2003 per le diverse categorie (identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati);
2. di avvalersi del Servizio Foreste per la valutazione e la scelta delle aree dove sono presenti i popolamenti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione;
3. di inserire come selezionati nel “Registro dei boschi da seme della Regione Puglia” i popolamenti già iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme in quanto per le loro caratteristiche rispondono ai criteri previsti dal D. Lgs. 386/2003;
4. di stabilire che la raccolta del materiale di propagazione delle specie previste nell’allegato I del D.lgs 386/2003, potrà avvenire solo nelle aree incluse nel “Registro dei boschi da seme della Regione Puglia”;
5. di stabilire che il certificato principale d’identità previsto dall’art. 6 del D.lgs 386/2003 venga rilasciato unicamente per i semi raccolti nelle aree inserite nel Registro dei boschi da seme della Regione Puglia” e per i materiali di moltiplicazione clonale iscritti nel Registro nazionale alla Sezione Cloni forestali;
6. di predisporre con un successivo provvedimento dirigenziale le procedure e disposizioni attuative per la raccolta del materiale forestale di propagazione;
7. di stabilire che la presente delibera verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
